

VareseNews

Elio, Finardi, Niccolò Fabi: il festival culturale di Vittorio Cosma

Pubblicato: Giovedì 9 Maggio 2013



“Microcosmi”. Si chiama così il festival culturale che tra **il 14 e il 16 giugno arriverà a Varese** per volontà di Vittorio Cosma. Il musicista e produttore, **dopo il concerto del primo maggio dove ha diretto la super orchestra rock infatti**, torna nella sua Comerio per proporre tre giorni di vera musica, di incontri, di iniziative.

Un evento che nasce anche grazie alla collaborazione e all’amicizia che lega Cosma al sindaco Silvio Aimetti e che promette di portare in provincia dei grandi nomi ma soprattutto una rete di collaborazioni sul territorio.

Partiamo dai big: di certo **arriverà in provincia Elio di Elio e le storie tese**, **musicista con il quale Cosma ha collaborato anche per l’ultimo festival di Sanremo**. A Villa Tatti, questo il luogo dei concerti, arriverà anche **Niccolò Fabi, Eugenio Finardi, i Selton e Tao**. A tutto questo si aggiungeranno nomi della scena jazz locale e gruppi di musicisti indipendenti ma anche incontri di letteratura e cinema.

“Ho pensato a un festival che parta dal territorio e che arrivi a tutti. **Un festival che parte dal locale ma porti con se pezzi del mondo**. L’idea è quella di portare i grandi nomi **ma soprattutto di portare e collaborando con le realtà virtuose della provincia**. Per questo ho invitato i Cortisonici, il Twiggy Caffè, SomsArt ma anche tante altre realtà. Ci sarà la musica ma anche il cinema, la letteratura, la fotografia e la danza”.

Il festival si svolgerà a Villa Talacchini, al Belvedere ma anche alle Grotte del Remeron (dove ci sarà soprattutto il jazz) ma il programma non è ancora del tutto definito e luoghi, orari e altri ospiti sono ancora una sorpresa. A proposito di letteratura invece, è già stata confermata la presenza di **Aldo Nove, scrittore e poeta**. Per quanto riguarda **Elio invece** (uno degli appuntamenti più attesi) **non si porterà dietro la band ma terrà un incontro con Vittorio Cosma e Matteo Bordone** dove racconterà di libri e poesia e “forse suoneremo qualcosa insieme” spiega il musicista varesino. “Vorrei che le piazze

diventassero microcosmi dove l'arte diventa meccanismo di integrazione, un laboratorio aperto a tutti, dove tutti possono partecipare”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it